



“DIRE, FARE, FAMILIARE” – PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E SOSTEGNO ALL’AFFIDO E ALLA SOLIDARIETA’ TRA FAMIGLIE FINANZIATO DA FONDAZIONE PEPPINO VISMARA

RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO RISPETTO ALL’ATTIVITA’ SVOLTA NEL CORSO DELLA PRIMA ANNUALITA’ DI PROGETTO (OTTOBRE 2012-OTTOBRE 2013)

1) PROMOZIONE

a) Organizzazione di eventi promozionali e di animazione sui territori di Milano e Provincia in cui siano presenti i gruppi e le reti di Carovana

La scelta dell’equipe di lavoro, per la prima annualità del progetto, è stata quella di concentrare prevalentemente sul territorio di Milano l’azione di promozione e sensibilizzazione al tema dell’accoglienza e dell’affido familiare per poi aprirla, a partire dalla seconda annualità, agli altri territori di pertinenza dei gruppi di famiglie accoglienti dell’Associazione Carovana. Tutte le azioni organizzate hanno dunque visto la partecipazione attiva delle reti milanesi di Carovana di Milano (la rete “Pàzol” e il gruppo “La Miccia”) e il coinvolgimento, nel lavoro di promozione, dei partners del progetto attivi sul territorio milanese (Cooperativa Comin, Associazione per la famiglia, Anteas, Associazione La Misericordia) rispetto alle seguenti fasi di attuazione dell’azione di promozione\sensibilizzazione:

- elaborazione, realizzazione e diffusione del materiale informativo riguardante il progetto

tutti i partners del progetto hanno contribuito all’elaborazione del materiale e alla sua diffusione nei luoghi milanesi identificati di potenziale interesse e nelle reti di Carovana (vedi allegato 1- materiale informativo)

- partecipazione ad eventi milanesi di promozione del mondo dell’associazionismo e della solidarietà tra famiglie nei quali svolgere attività di sensibilizzazione al tema dell’accoglienza e dell’affido familiare

questa azione ha coinvolto, nell’attività di promozione e informazione all’interno degli stand assegnati, gli operatori di Comin e Carovana, le famiglie accoglienti di Carovana, i nonni volontari di Anteas, le operatrici e volontarie di Associazione per la Famiglia in particolare rispetto ai seguenti eventi:

- 28-10-2012: promozione di affido e prossimità presso il Giardino della Madia della coop Comin in occasione della Festa delle famiglie affidatarie organizzata dal Comune di Milano e dagli operatori del privato sociale coinvolti nel Progetto Cariplo Milano sull’affido

- 2-2-2013: promozione di affido e prossimità allo stand "Carovana" del Convegno sull'affido di Caritas Ambrosiana di Milano
- 10-2-2013: Lettura animata del racconto teatrale "Un punto e una linea" e promozione di affido e prossimità all'interno della trasmissione "Crapa pelata" di Radio popolare
- 16,17,18-3-2013: promozione di affido e prossimità allo stand "Carovana" della fiera "Fà la cosa giusta" di Milano
- 17,18,19-5-2013: promozione di affido e prossimità allo stand "Carovana" della Festa delle famiglie al PIME di Milano

- organizzazione di eventi promozionali e di animazione sul territorio di Milano rispetto al tema specifico dell'accoglienza e dell'affido

questa azione ha coinvolto in particolare gli operatori di Comin e Carovana e le famiglie accoglienti di Carovana rispetto ai seguenti eventi:

- 12-11-2012: Proiezione del video "Quello che ho-come nasce un affido" e conseguente spazio di confronto presso la sede di Associazione per la Famiglia
- 10-2-2013: Lettura animata, con la compagnia teatrale Alma Rosè, del racconto teatrale "Un punto e una linea" e promozione di affido e prossimità all'interno della trasmissione "Crapa pelata" di Radio popolare
- 26-6-2013: Proiezione del video "Quello che ho-come nasce un affido" e conseguente spazio di confronto presso il Giardino della Madia della coop Comin

- promozione, sulla città di Milano, dei percorsi di formazione su affido familiare e prossimità organizzati da Carovana e Comin

questa azione ha coinvolto in particolare gli operatori di Comin e le famiglie accoglienti di Carovana rispetto alla promozione dei percorsi (sia mediatica che radiofonica) e al "passaparola" tra famiglie. I volontari di Anteas hanno diffuso all'interno dell'associazione la possibilità di partecipare alla formazione specifica organizzata rispetto all'esperienza di Prossimità. Sicuramente determinante rispetto all'alta partecipazione di famiglie ai percorsi organizzati (vedi risultati azione n.2 b) è stata la realizzazione e la messa in onda per due settimane su Radio popolare di uno spot promozionale sull'affido di Pronta Accoglienza.

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione 1a:

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione sono coincisi con quelli previsti e indicati nel Progetto.

Risultati attesi\ risultati raggiunti rispetto all'azione 1a:

L'obiettivo, previsto per la prima annualità del progetto, di realizzare 4 eventi promozionali e di sensibilizzazione all'accoglienza è stato ampiamente raggiunto. In generale l'azione di promozione e sensibilizzazione, imprescindibile rispetto alle altre macroazioni previste dal progetto e a queste strettamente connessa, ha permesso di realizzare con successo i percorsi formativi previsti per la prima annualità e di creare dunque i presupposti per l'avvio di nuove accoglienze (vedi risultati azione n.2 b\c). In termini numerici, attraverso gli eventi di promozione organizzati nella prima

annualità di progetto 80 persone ci hanno lasciato il loro contatto (indirizzo di posta elettronica e numero di telefono) o ci hanno contattato telefonicamente. Di queste, 46 persone hanno chiesto un colloquio di prima informazione e orientamento rispetto all'accoglienza e ai percorsi di formazione. 30 persone hanno partecipato ai corsi di formazione realizzati nel corso della prima annualità di progetto (vedo risultati azione 2 b\c) e ad oggi 15 persone risultano interessate a frequentare il percorso di formazione che verrà realizzato a partire da fine ottobre 2013.

b) Apertura, presso l'Associazione per la famiglia, di uno sportello di prima informazione e di invio ai servizi del territorio che si occupano di affido familiare e prossimità

Lo sportello, aperto nei tempi previsti e secondo le modalità formative stabilite, non si è rivelato uno strumento particolarmente efficace (molto poco partecipato). In effetti la sperimentazione di questa azione non ha dato i risultati sperati sul breve periodo e sembrava non poterli garantire nemmeno rispetto a tempi più lunghi. Al contrario, i risultati raggiunti rispetto alla diffusione nel mondo delle aziende della tematica dell'accoglienza e della solidarietà tra famiglie, e in particolare le potenzialità di questa azione (vedi azione 1\c), ci hanno convinti a decidere, condividendo questa valutazione con Fondazione Vismara, di interrompere l'attività di sportello informativo presso la sede di Associazione per la famiglia per concentrare il lavoro degli operatori dell'Associazione per la famiglia coinvolti nello sportello in azioni di promozione (in particolare nei contesti di lavoro individuati attraverso la collaborazione con Cisl).

Questa azione ha coinvolto in particolare gli operatori di Comin, gli operatori e i volontari di Associazione per la Famiglia e gli operatori Cisl rispetto alle seguenti attività:

- Novembre 2012: Formazione degli operatori e dei volontari di Associazione per la famiglia responsabili dello sportello e della responsabile dello sportello per i lavoratori già attivo in Cisl (4 incontri da 2 h tenuti da operatore Comin)

- Dicembre 2012-Maggio 2013: Apertura settimanale dello sportello informativo (5 ore a settimana) presso la sede di Associazione per la famiglia

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione 1\b:

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione sono coincisi con quelli previsti e indicati nel Progetto. La sperimentazione di questa azione non ha dato i risultati sperati sul breve periodo e sembrava non poterli garantire nemmeno rispetto a tempi più lunghi. Al contrario, i risultati raggiunti rispetto alla diffusione nel mondo delle aziende della tematica dell'accoglienza e della solidarietà tra famiglie, e in particolare le potenzialità di questa azione (vedi azione 1\c), ci hanno convinto ad interrompere l'attività di sportello informativo presso la sede di Associazione per la famiglia per concentrare il lavoro degli operatori dell'Associazione sull'attività di sensibilizzazione, prevalentemente rispetto al mondo del lavoro attraverso la collaborazione con Cisl.

Risultati attesi\ risultati raggiunti rispetto all'azione 1\b:

L'obiettivo, previsto per la prima annualità del progetto, di formare gli operatori e i volontari di Associazione per la famiglia responsabili dell'attività di sportello è stato raggiunto, così come l'obiettivo di apertura e di avvio di questo spazio informativo e di orientamento presso la sede dell'Associazione. Il coinvolgimento della responsabile dello sportello per i lavoratori già attivo in Cisl, che non avevamo previsto ma che ha certamente arricchito l'azione di formazione e reso

possibile una concreta collaborazione tra i partners e Cisl rispetto soprattutto al bisogno\risorsa sociale delle famiglie con cui il sindacato entra quotidianamente in contatto, è da ritenersi un valore aggiunto rispetto alla declinazione di questa azione. Nonostante sia poi sembrato opportuno interrompere l'attività di sportello per la scarsità di accesso a questo spazio in proporzione ai risultati attesi, la collaborazione impostata con Cisl ha consentito di potenziare in modo significativo l'azione di sensibilizzazione all'accoglienza rispetto al mondo del lavoro già impostata da Associazione per la famiglia (vedi azione 1c).

c) Incontri di sensibilizzazione e di promozione culturale dell'affido e dell'accoglienza in aziende di Milano e provincia

Per l'attuazione dell'azione di sensibilizzazione e promozione dell'affido e dell'accoglienza in aziende di Milano e Provincia è stato, innanzitutto, elaborato un elenco di aziende che hanno dimostrato una sensibilità sociale e che in diverse occasioni hanno collaborato con Associazione per la Famiglia e con il Sindacato Cisl facendosi "promotrici" di importanti temi sociali. Tali aziende sono state contattate da una operatrice di Associazione per la Famiglia al fine di proporre incontri di sensibilizzazione e promozione dell'affido per i loro lavoratori. Alcune aziende si sono dette interessate. Fino ad oggi si sono dette interessate alla proposta le seguenti aziende:

- ATM
- CHICCO
- BANCA POPOLARE DI MILANO
- UNICREDIT
- BEST WESTERN HOTEL
- ZETA SERVICE S.R.L.
- SEA

Sono già stati attivati contatti con i responsabili del personale di tutte le aziende citate, i quali si sono dimostrati molto sensibili all'azione e stanno cercando di organizzare dei momenti di incontro fra i loro capi area e gli operatori del progetto per individuare insieme un'azione di promozione mirata rispetto alla peculiarità di ciascuno dei contesti lavorativi interessati e la strategia di sensibilizzazione al tema dell'accoglienza più idonea a ciascuna delle realtà aziendali raggiunte. L'organizzazione degli incontri non risulta sempre agevole, vista la situazione economica faticosa che le aziende stanno vivendo.

Ci sembra di particolare rilievo per il Progetto l'incontro realizzato nel mese di Giugno 2013 con la Dott.ssa Simona Zandonà, Responsabile Servizi alla persona e Benessere organizzativo Direzione Risorse Umane ed Organizzazione del personale di Atm, nel quale è emerso un interesse particolare a promuovere tra i lavoratori di Atm (circa 8.000 dipendenti) il tema dell'accoglienza, dell'affido e della solidarietà tra famiglie e la disponibilità ad individuare molteplici canali di diffusione all'interno dell'azienda e differenti possibilità di attuazione dell'azione divulgativa di promozione la cui declinazione concreta verrà affrontata e discussa in un incontro previsto nel mese di Ottobre 2013 insieme agli operatori di Comin e di Associazione per la Famiglia responsabili di questa azione.

Inoltre, nel mese di Febbraio 2013, è stato realizzato un incontro con il "Coordinamento donne" della CISL. Il "Coordinamento donne" si occupa di svolgere interventi di sensibilizzazione sulle tematiche che riguardano le donne ed il lavoro ed è impegnato ad aumentare la presenza

qualificata delle delegate nella Cisl. L'intento dell'intervento è stato proprio quello di sensibilizzare le delegate CISL al tema dell'accoglienza, in modo che potessero farsi "portavoce" presso le loro aziende. Nonostante fino ad oggi non vi sia stato un riscontro significativo da parte delle delegate, nel mese di Settembre 2013 è stata nominata la nuova presidente del "Coordinamento donne" che si è resa disponibile a riorganizzare un momento promozionale con le delegate, in particolare del settore bancario.

Sempre nel mese di Settembre 2013 sono stati realizzati alcuni incontri con i responsabili del "Consorzio Comunità Brianza", i quali si sono dichiarati interessati al progetto ed in particolare alla promozione dell'affido familiare nelle cooperative a loro associate ed in alcune aziende del territorio. Il Consorzio aderisce al "Tavolo Conciliazione" di Monza e Brianza, e nel corso del 2013 con Associazione per la Famiglia ha implementato progetti di conciliazione in alcune aziende del territorio Monza-Brianza. Nelle stesse aziende si intenderebbe realizzare momenti informativi/formativi per i dipendenti sul tema dell'affido. Inoltre Il Consorzio gestisce, da quattro anni, il "Festival delle Famiglie", un programma di eventi a carattere informativo, formativo, e culturale, orientato a valorizzare le risorse della comunità; si è pensato di dedicare un evento del Festival al tema della prossimità e dell'affido.

Infine è stato concretizzato un incontro con la responsabile dell'Ufficio Formazione della Cisl, Elena Bottanelli, per prevedere un coinvolgimento delle piccole aziende artigiane. Siamo in attesa di un elenco di aziende interessate che possano essere contattate entro la fine dell'anno.

Questa azione ha coinvolto, nella prima annualità, in particolare gli operatori di Associazione per la Famiglia e quelli di Comin. L'aspetto di sensibilizzazione e formazione al tema dell'accoglienza e dell'affido familiare vedrà poi, nella sua declinazione, il coinvolgimento delle famiglie accoglienti di Carovana.

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione 1\c:

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione sono coincisi con quelli previsti e indicati nel Progetto.

Risultati attesi e risultati raggiunti rispetto all'azione 1\c:

Nel corso dei due anni di Progetto si era ipotizzato di contattare e di coinvolgere nell'azione almeno 6 aziende di Milano e provincia. L'obiettivo, rispetto alla prima annualità del progetto, è stato dunque ampiamente raggiunto in relazione al numero di aziende di Milano e Provincia contattate e dichiaratesi interessate alla proposta di sensibilizzazione. È tuttavia risultato più difficile nella prima annualità, solo in termini di tempistiche, realizzare gli incontri diretti di promozione con i lavoratori da parte degli operatori di Comin, nonostante l'interesse manifestato da parte dei responsabili delle aziende e la gratuità della proposta formativa, a causa della fatica riscontrata e manifestata in primis dalle stesse aziende nell'organizzare momenti informativi/formativi per i lavoratori in un momento storico caratterizzato spesso, purtroppo, da situazioni di emergenza legate alla crisi economica (quali ad esempio mobilità e Gig dei lavoratori).

2) FORMAZIONE

a) Formazione per lo sviluppo di nuove competenze e di nuovi strumenti di promozione nei vari gruppi di Carovana presenti su Milano e Provincia

Nonostante, come precedentemente esposto (vedi azione 1a), la scelta dell'equipe di lavoro, per la prima annualità del progetto, sia stata quella di concentrare prevalentemente sul territorio di Milano l'azione di promozione e sensibilizzazione al tema dell'accoglienza e dell'affido familiare, l'azione di formazione e confronto sull'attività di promozione e sensibilizzazione che le famiglie accoglienti di Carovana portano avanti all'interno di ogni singola rete territoriale di riferimento è stato avviato già a partire dal mese di Novembre 2012. Ci è sembrato presupposto fondamentale e imprescindibile l'avvio di un lavoro di collaborazione e confronto con gli operatori Comin responsabili delle reti di Carovana che afferiscono, oltre che alla città di Milano, anche ai diversi territori della Provincia di Milano all'interno di riunioni mirate finalizzate a rendere produttivo, condiviso e complementare il lavoro degli operatori Comin all'interno delle reti di Carovana. Durante questi incontri è stato possibile per gli operatori Comin responsabili del Progetto "Dire, fare, familiare" condividere con i colleghi operatori di rete i presupposti, le azioni e gli obiettivi dello stesso e impostare un piano operativo condiviso di organizzazione e pianificazione dell'azione di formazione per lo sviluppo di nuove competenze e di nuovi strumenti di promozione rivolta alle famiglie accoglienti delle reti di Carovana. Il confronto su questi temi ha dunque fino ad ora coinvolto direttamente solo le famiglie accoglienti delle reti milanesi di Carovana (la rete "Pàzol" e il gruppo "La Miccia") e verrà declinato, rispetto alle reti della Provincia di Milano, a partire dalla seconda annualità di Progetto. Dal primo incontro sul tema della promozione e della sensibilizzazione organizzato con le famiglie di Pàzol è emersa l'esigenza, nel riflettere su come fare sensibilizzazione all'interno del territorio milanese, di portare avanti questa azione di formazione e confronto insieme alle famiglie dell'altra rete milanese di Carovana, il gruppo La Miccia. È nata dunque la proposta di un secondo incontro sul tema della promozione, previsto per Novembre 2013, che vedrà la partecipazione delle famiglie accoglienti di entrambe le realtà milanesi di Carovana. Gli operatori Comin responsabili del Progetto hanno infine partecipato a due incontri di confronto e condivisione tra operatori Comin e famiglie delle reti di Carovana finalizzati a consolidare modalità di collaborazione il più possibile funzionali e condivise rispetto ai vari aspetti che, nelle fasi di accompagnamento alla realizzazione di un'esperienza di affido o di accoglienza leggera secondo il modello di Affido Accompagnato di Associazione La Carovana, vedono coinvolti gli operatori di Comin insieme alle famiglie di Carovana. Gli incontri si sono rivelati, in particolare nella trattazione degli aspetti della sensibilizzazione e dei percorsi di formazione all'affido e all'accoglienza, utili e produttivi rispetto all'obiettivo della ricondivisione in itinere di presupposti, azioni e obiettivi del Progetto "Dire, fare, familiare" tra i partners dello stesso.

Questa azione ha coinvolto, nella prima annualità, in particolare gli operatori di Comin responsabili del Progetto, le famiglie accoglienti di Carovana e gli operatori Comin delle reti di Carovana rispetto alla partecipazione ai seguenti incontri:

- 5-2-2013: Incontro alla rete Pàzol sul tema della promozione
- 1-3-2013: Incontro Operatori Reti Carovana
- 19-4-2013: Incontro Operatori Reti Carovana
- 14-6-2013: Incontro Operatori Reti Carovana
- 12-3-2013: Incontro Comin-Carovana

- 21-5-2013: Incontro Comin-Carovana

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione 2\1a:

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione sono coincisi con quelli previsti e indicati nel Progetto rispetto alle azioni sviluppate sul territorio di Milano. È stata invece posticipata l'attività di formazione all'interno delle reti Carovana della Provincia di Milano per dare maggior spazio ad un lavoro di confronto e collaborazione, ritenuto più produttivo al fine della buona riuscita dell'azione 2a nei due anni, con gli operatori di rete (incaricati poi di diffondere il lavoro svolto insieme all'interno della rete Carovana di riferimento) e con Associazione Carovana nella sua veste di soggetto sovraterritoriale di rappresentanza.

Risultati attesi e risultati raggiunti rispetto all'azione 2\1a:

Rispetto alla prima annualità di questa azione, riteniamo sia stato raggiunto il risultato di coinvolgere i volontari di Carovana, rispetto ai vari territori di appartenenza delle famiglie accoglienti che la compongono, nella declinazione progettuale e nella realizzazione di tutto il lavoro di promozione previsto nel progetto stesso. Riteniamo che gli incontri realizzati quest'anno contribuiranno a rendere più partecipato e produttivo il lavoro sui singoli territori di riferimento di Carovana che verrà impostato a partire da ottobre 2013 fino a conclusione del Progetto.

b) Avvio e conduzione di due percorsi di formazione, testimonianze, riflessioni e confronto intorno ai temi dell'accoglienza nella città di Milano

L'elevato numero di richieste di partecipazione ai percorsi di formazione su affido e prossimità, grazie sicuramente anche all'investimento fatto dall'equipe di lavoro nell'azione di promozione (vedi azione 1a), ci ha permesso di organizzare due percorsi formativi già nella prima annualità di progetto (vedi allegato 2 e 3 - Locandine percorsi) e di proporre un terzo, visto il numero di richieste, a partire da fine Ottobre. Per tutte le persone interessate a partecipare ai percorsi formativi è stato organizzato un colloquio individuale di orientamento pre-corso e uno finale post-corso di restituzione e orientamento alle fasi successive del percorso di accoglienza. Interessante rilevare, rispetto alla città di Milano, non solo l'alto numero di famiglie coinvolte, sicuramente superiore alle aspettative, ma anche la specificità dei progetti di accoglienza individuati dalla maggior parte di queste (Pronta Accoglienza e Prossimità).

Questa azione ha coinvolto, nella prima annualità, in particolare gli operatori di Comin e le famiglie accoglienti di Carovana rispetto all'organizzazione e alla conduzione dei seguenti incontri:

- Percorso formativo sull'affido di Pronta Accoglienza:

6 incontri di 3 ore ciascuno dal 12-1-2013 al 9-3-2013

Famiglie interessate con cui è stato fatto il colloquio pre-corso: 10 coppie

Famiglie che hanno partecipato al percorso: 8 coppie

A seguito del percorso 7 coppie hanno chiesto di passare alla successiva fase di selezione-conoscenza

- Percorso formativo su affido e prossimità:

6 incontri di 2 ore e mezza ciascuno dal 20-3-2013 al 29-5-2013

Famiglie interessate con cui è stato fatto il colloquio pre-corso: 7 coppie e una single

Famiglie che hanno partecipato al percorso: 4 coppie e una single.

A seguito del percorso 1 coppia si è attivata rispetto all'affido di Pronta Accoglienza (e

frequenterà dunque il prossimo percorso formativo specifico su questo progetto), 2 coppie si sono dette disponibili alla Prossimità e sono in attesa di abbinamento, una persona ha già iniziato un'esperienza di Prossimità

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione 2\b:

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione sono coincisi con quelli previsti e indicati nel Progetto.

Risultati attesi\ risultati raggiunti rispetto all'azione 2\b:

Rispetto alla prima annualità di questa azione sono stati superati i risultati attesi: l'alta domanda di partecipazione ai percorsi ci ha permesso di organizzarne due (il Progetto ne prevedeva solo uno per la prima annualità) a cui hanno partecipato complessivamente 25 persone.

c) Avvio e conduzione di due percorsi formativi specifici rispetto all'esperienza di Prossimità per gli anziani contattati e orientati attraverso il progetto

Come previsto dal Progetto abbiamo organizzato, per la prima annualità dello stesso, un primo percorso formativo specifico rispetto alla Prossimità per gli anziani grazie alla collaborazione con Associazione Anteas. Tale collaborazione è stata produttiva rispetto all'interesse di alcuni "nonni amici" volontari di Anteas a partecipare al percorso in prima persona e al "passaparola" avvenuto poi all'interno dell'Associazione ma anche rispetto al coinvolgimento di Anteas nell'azione di promozione del Progetto in altri contesti milanesi potenzialmente interessati.

Il fatto che 2 persone, a seguito del percorso e del colloquio individuale post-corso, si siano date disponibili per la Prossimità è un ulteriore risultato raggiunto. Naturalmente sarà necessario, per fare partire queste esperienze di accoglienza, trovare delle situazioni di abbinamento particolari, nelle quali una persona di una certa età si possa sentire a proprio agio sia rispetto alle dinamiche relazionali da attivare che rispetto all'impegno richiesto (tendenzialmente ci immaginiamo il supporto a bimbi piccoli, materna ed elementari). Sarà anche condizione necessaria per far partire queste esperienze la vicinanza territoriale tra le famiglie abbinate.

Questa azione ha coinvolto, nella prima annualità, in particolare i volontari di Anteas, gli operatori di Associazione per la Famiglia e quelli di Comin rispetto all'organizzazione e alla conduzione dei seguenti incontri:

- Percorso formativo sulla prossimità per i volontari pensionati dell'Associazione Anteas: 3 incontri da 2 ore ciascuno dal 8-3-2013 al 22-3-2013

Volontari che hanno partecipato al percorso: 5

Volontari disponibili alla prossimità (a partire da Ottobre 2013): 2

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione 2\c:

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione sono coincisi con quelli previsti e indicati nel Progetto.

Risultati attesi\ risultati raggiunti rispetto all'azione 2\c:

L'obiettivo, previsto per la prima annualità del progetto, di realizzare il primo percorso formativo specifico rispetto alla Prossimità per gli anziani è stato raggiunto.

3) ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO DI NUOVE ACCOGLIENZE FAMILIARI

a) Costituzione, nella città di Milano, di un nuovo gruppo di famiglie accoglienti dell'Associazione Carovana

Le nuove famiglie coinvolte nei percorsi formativi sull'affido e sulla prossimità (vedi azione 2b e 2c) a seconda del territorio di provenienza sono state orientate alla rete di Carovana territorialmente più vicina. Rispetto alla città di Milano, l'alto numero di famiglie coinvolte (superiore alle aspettative) e la specificità dei progetti di accoglienza individuati dalla maggior parte di queste (Pronta Accoglienza e Prossimità) ci stanno portando a valutare l'opportunità di non creare un nuovo gruppo ma di continuare a riferirci, per l'orientamento delle nuove famiglie accoglienti di Milano, alle due reti milanesi di Carovana già attive sul territorio creando, al di là del imprescindibile lavoro di Associazione La Carovana sull'affido tradizionale, una specificità rispetto alle tipologie di accoglienza: rete Pàzol potrebbe accogliere tutte le famiglie disponibili all'esperienza della Pronta Accoglienza mentre al gruppo La Miccia potrebbero essere orientate tutte le persone attivate rispetto ad un'esperienza di Prossimità. Questo tipo di scelta ci sembra potrebbe facilitare il confronto ed il supporto tra famiglie che vivono esperienze di accoglienza simili garantendo al contempo la varietà di saperi e vissuti che da sempre caratterizza le reti di Carovana.

Questa azione ha coinvolto, nella prima annualità, in particolare gli operatori di Comin e le famiglie accoglienti di Carovana.

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione 3a:

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione sono coincisi, per ora, con quelli previsti e indicati nel Progetto.

Risultati attesi\ risultati raggiunti rispetto all'azione 3a:

Azione da realizzarsi prevalentemente nella seconda annualità del Progetto.

b) Realizzazione di nuovi abbinamenti di accoglienze a tempo pieno, part-time, pronta accoglienza 0-3, prossimità nella città di Milano

Le famiglie coinvolte nei percorsi formativi che si sono dette interessate all'affido hanno ultimato i colloqui individuali post-formazione per passare poi al percorso di selezione: 7 famiglie a partire dal mese di Ottobre 2013 inizieranno il percorso di selezione-conoscenza per l'idoneità all'affido. Al termine del percorso individuale di selezione si procederà, per le famiglie ritenute idonee, al lavoro di abbinamento rispetto alle segnalazioni dei Servizi Sociali dei territori di Milano e Provincia.

Sono invece già partite 6 nuove esperienze di Prossimità che vengono attualmente accompagnate attraverso il supporto professionale di un partner educativo di Comin.

Rispetto alla Prossimità gli operatori, oltre a lavorare rispetto alla sensibilizzazione e alla formazione di persone disponibili ad offrire un supporto, si sono spesi per presentare il Progetto a varie realtà milanesi che ci aiutassero ad entrare in contatto con famiglie interessate ad essere supportate nella cura dei figli rispetto ad una situazione di fatica nella gestione della propria quotidianità e disponibili alla relazione e al confronto con un'altra famiglia rispetto a questa possibilità di sostegno e vicinanza.

Durante la prima annualità di progetto sono state contattate le seguenti realtà:

- Parrocchia San Crisostomo
- Parrocchia San Giuseppe dei morenti
- Parrocchia San Michele Arcangelo
- Progetto Città Nuova-Caritas
- Parco Trotter - materna, scuola primaria e doposcuola
- Parrocchia San Giovanni
- Istituto Scolastico Goffredo da Bussero
- Progetto "Spazio famiglia"
- Progetto Teodorico, appartamenti per la semi autonomia mamme-bambino
- Progetto Intergas-Gruppi di Acquisto solidale Milano
- Istituto Scolastico Padre Beccaro - scuola primaria e doposcuola elementari e medie
- Associazione Casa Magica
- Istituto San Gaetano-doposcuola
- Gruppo di famiglie della Parrocchia di Sant'Ildefonso
- La Grande Casa- Progetto autonomia mamme-bambino
- Istituto Scolastico Monte Velino
- Associazione Berardi- scuola di italiano per donne e doposcuola
- Associazione Comitato Inquilini- doposcuola e scuola di italiano
- Parrocchia Sant'Eugenio-doposcuola
- Associazione La Misericordia
- Isola in gioco\Associazione cantieri Isola-Spazio famiglie e scuola italiano per donne

Considerando il numero di persone che stanno dando la loro disponibilità come volontari di Prossimità e il numero di segnalazioni che stiamo ricevendo rispetto a famiglie interessate ad essere supportate, ipotizziamo che tra Ottobre e Dicembre 2013 partiranno almeno altre 6 esperienze di prossimità sulla città di Milano.

Questa azione ha coinvolto, nella prima annualità, in particolare gli operatori di Comin e le famiglie accoglienti di Carovana.

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione 3\b:

Fasi e tempi di realizzazione dell'azione sono coincisi, per ora, con quelli previsti e indicati nel Progetto.

Risultati attesi\ risultati raggiunti rispetto all'azione 3\b:

Azione da realizzarsi prevalentemente nella seconda annualità del Progetto.



“DIRE, FARE, FAMILIARE” – PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E SOSTEGNO ALL’AFFIDO E ALLA SOLIDARIETA’ TRA FAMIGLIE

RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO RELATIVA AL TERZO SEMESTRE DI PROGETTO: Ottobre 2013-Marzo 2014

1) PROMOZIONE

a) Organizzazione di eventi promozionali e di animazione sul territorio di Milano rispetto al tema dell’accoglienza e partecipazione ad eventi milanesi di promozione del mondo dell’associazionismo e della solidarietà tra famiglie nei quali svolgere attività di sensibilizzazione

- Tutti i partners del progetto e le famiglie delle reti milanesi di Carovana hanno contribuito alla diffusione del materiale informativo relativo al Progetto nei luoghi milanesi identificati di potenziale interesse (associazioni, biblioteche, scuole etc.)

- 17-10-2013: incontro con un gruppo di famiglie della parrocchia sant'Ildefonso di Milano per promuovere il Progetto, distribuire il materiale informativo e sensibilizzare le famiglie partecipanti al tema dell’accoglienza familiare

- 26-11-2013: incontro con l’Associazione culturale Trillino Selvaggio, che organizza corsi e laboratori per bambini e ragazzi, per promuovere il Progetto all’interno dell’Associazione, distribuire il materiale informativo e sensibilizzare le famiglie partecipanti al tema dell’accoglienza familiare, organizzare un evento promozionale per Marzo 2014

- 14-12-2013: abbiamo partecipato con uno stand di Associazione La Carovana alla Festa di Natale ATM 2013, tenutasi presso il deposito ATM di san Donato, durante la quale e’ stato possibile presentare l’associazione, diffondere il materiale informativo, promuovere il progetto e sensibilizzare le famiglie partecipanti al tema dell’accoglienza familiare

- 30-1-2014: incontro con l’associazione Pareidolia, che organizza corsi e laboratori per bambini di materna e elementari, per promuovere il Progetto all’interno dell’Associazione, distribuire il materiale informativo e sensibilizzare le famiglie partecipanti al tema dell’accoglienza familiare, organizzare un evento promozionale per Settembre 2014.

- 23-3-2014: Lettura animata, con la compagnia teatrale Alma Rosè, del racconto teatrale "Un punto e una linea" e promozione di affido e prossimità all'interno della rassegna "le domeniche del Trillino", Associazione culturale Trillino Selvaggio, Spazio Galalite, via Tolstoj, Milano

- Promozione mediatica, radiofonica e attraverso il "passaparola" delle famiglie di Carovana di due nuovi percorsi di formazione sui temi dell'accoglienza e dell'affido familiare nella città di Milano (vedi azione 2b).

- Realizzazione e messa in onda dal 22-2-2014 al 3-3-2014 su Radio popolare di uno spot promozionale sull'affido di Pronta Accoglienza finalizzato in particolare a promuovere il successivo percorso formativo (vedi azione 2b).

b) Incontri di sensibilizzazione e di promozione culturale dell'affido e dell'accoglienza in aziende di Milano e provincia

- La collaborazione precedentemente avviata con ATM rispetto alla sensibilizzazione dei lavoratori al tema dell'accoglienza familiare nelle sue diverse tipologie si è consolidata grazie alla proposta di una convenzione tra Fondazione ATM, Cooperativa Comin e Associazione La Carovana che verrà formalizzata a breve;

- Si è provveduto, attraverso il canale Cisl, alla diffusione del materiale sul progetto a tutte le categorie del settore pubblico e privato e ai responsabili delle categorie stesse;

- Nella riunione del Coordinamento Donne e politiche di genere Cisl Milano Metropoli tenutasi il 23 ottobre 2013 si è illustrato il progetto al fine di una diffusione dello stesso presso le componenti dei coordinamenti delle categorie;

- Il 10 febbraio 2014 si è svolto un incontro con i dipendenti CISL e i volontari Anteas che ha visto la partecipazione di un'operatrice Comin con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti sull'argomento affido;

- Si è organizzata una formazione su Affidato e Prossimità per le addette allo sportello "Donna e famiglia" di prossima apertura presso le sedi Cisl di Milano, Rho, Legnano e San Donato. All'interno degli sportelli verranno fornite le prime informazioni sull'esperienza dell'Affido Familiare e della Prossimità e sarà possibile orientare gli interessati agli operatori di riferimento. La giornata si è svolta il 20 febbraio 2014 con la partecipazione di una rappresentante di COMIN che ha illustrato e approfondito il progetto alla presenza di circa 20/22 volontarie e operatrici sindacali;

- Il 5 marzo si è svolto un incontro con i responsabili di Milano servizi per la presentazione dello sportello "Donna e famiglia" che si vuole aprire nelle sedi di Milano e di Rho. Questa iniziativa interna è stata un'occasione per sensibilizzare gli operatori e le operatrici di sportelli con grande affluenza di persone per una maggiore diffusione verso l'utenza del tema affido;

- In tutte le iniziative promosse dal Coordinamento Donne per la giornata internazionale della donna dell'8 marzo si è distribuito il materiale inerente al progetto;
- Sono state contattate diverse nuove imprese: Milano Sport, A" A, Unicredit, Ferrovie Nord, Avvenire, Piano C, Unipol e Banca Popolare di Milano;
- A breve ANOLF ha in programma di incontrare operatrici e donne immigrate con la presenza di un'operatrice Comin che illustrerà il progetto di Prossimità e distribuirà il materiale

2) FORMAZIONE

a) Formazione per lo sviluppo di nuove competenze e di nuovi strumenti di promozione nei vari gruppi di Carovana presenti su Milano e Provincia

- 20-2-2014: Incontro formativo con rete Pàzol e gruppo La Miccia di Milano sui temi della sensibilizzazione all'esperienza dell'accoglienza familiare nelle sue varie tipologie, della promozione e del sostegno operativo al Progetto in particolare rispetto al territorio di Milano
- 26-3-2014: Incontro tra il Direttivo Carovana e la Cooperativa Comin sui temi della sensibilizzazione e della promozione all'interno delle reti e dell'organizzazione di una Festa di Associazione La Carovana nel mese di Settembre 2014 a chiusura del Progetto
- 28-3-2014: Partecipazione di Associazione La Carovana e Cooperativa Comin al primo incontro del Comitato Scientifico del Progetto

b) Avvio e conduzione di due percorsi di formazione, testimonianze, riflessioni e confronto intorno ai temi dell'accoglienza nella città di Milano

- Percorso formativo su affidamento e prossimità:
6 incontri di due ore e mezza ciascuno dal 24-10-2013 al 16-1-2014
Famiglie interessate con cui è stato fatto il colloquio pre-corso: 6 coppie e 2 single
Famiglie che hanno partecipato al percorso: 5 coppie e una single.
A seguito del percorso 4 coppie si sono dette disponibili ad un'esperienza di affidamento familiare e dunque a proseguire con il percorso individuale di conoscenza\selezione.
Tre di queste coppie e una single nel frattempo hanno iniziato un'esperienza di Prossimità.
- Percorso formativo sull'affidamento di Pronta Accoglienza:
6 incontri di 3 ore ciascuno dal 29-3-2014 al 21-6-2014
Famiglie interessate con cui è stato fatto il colloquio pre-corso: 11 coppie
Famiglie che stanno partecipando al percorso: 5 coppie

3) ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO DI NUOVE ACCOGLIENZE FAMILIARI

a) Orientamento delle nuove famiglie accoglienti alle reti dell'Associazione Carovana

Complessivamente da Ottobre a oggi 14 nuove famiglie coinvolte nei percorsi formativi sull'affido e sulla prossimità a seconda del territorio di provenienza sono state orientate alla rete di Carovana territorialmente più vicina (2 famiglie alla mongolfiera di Cernusco, 1 famiglia al Gelso di Paderno, 11 famiglie alle reti Pàzol e La Miccia di Milano). Rispetto alla città di Milano, nonostante l'alto numero di famiglie coinvolte, e' stata valutata l'opportunità di non creare un nuovo gruppo ma di continuare a riferirci, per l'orientamento delle nuove famiglie accoglienti di Milano, alle due reti milanesi di Carovana già attive sul territorio (rete Pàzol e rete La Miccia) creando, al di là del imprescindibile lavoro di Associazione La Carovana sull'affido tradizionale, momenti di confronto e formazione ad hoc rispetto a due tipologie di accoglienza specifiche: tutte le famiglie di Carovana coinvolte in un'esperienza di Pronta Accoglienza e tutte le persone attivate rispetto ad un'esperienza di Prossimità, oltre a frequentare il loro gruppo di riferimento, potranno partecipare insieme circa tre volte all'anno a incontri specifici sul proprio progetto di accoglienza. Questo tipo di scelta ci sembra potrebbe facilitare il confronto ed il supporto tra famiglie che vivono esperienze di accoglienza simili garantendo al contempo la varietà di saperi e vissuti che da sempre caratterizza le reti di Carovana.

b) Realizzazione di nuovi abbinamenti di accoglienze a tempo pieno, part-time, pronta accoglienza 0-3, prossimità nella città di Milano

Le famiglie coinvolte nei percorsi formativi che si sono dette interessate all'Affido Familiare hanno ultimato i colloqui individuali post-formazione per passare poi al percorso di selezione: 7 famiglie a partire dal mese di Ottobre 2013 hanno iniziato il percorso di selezione-conoscenza per l'idoneità all'affido. Al termine del percorso individuale di selezione si e' proceduto, per le famiglie ritenute idonee, al lavoro di abbinamento rispetto alle segnalazioni dei Servizi Sociali dei territori di Milano e Provincia e attualmente 5 nuove famiglie sono in attesa di abbinamento.

4 nuove famiglie, a partire dal mese di Aprile 2014, inizieranno il percorso di selezione-conoscenza per l'idoneità all'affido.

Complessivamente da Ottobre a oggi si e' lavorato per avviare 12 nuove esperienze di Prossimità: 8 di queste sono effettivamente partite e vengono attualmente accompagnate attraverso il supporto professionale di un partner educativo di Comin. Rispetto alla Prossimità gli operatori, oltre a lavorare rispetto alla sensibilizzazione e alla formazione di persone disponibili ad offrire un supporto, si sono spesi per presentare il Progetto a varie realtà milanesi che ci aiutassero ad entrare in contatto con famiglie interessate ad essere supportate nella cura dei figli rispetto ad una situazione di fatica nella gestione della propria quotidianità e disponibili alla relazione e al confronto con un'altra famiglia rispetto a questa possibilità di sostegno e vicinanza.

Oltre alla costante collaborazione con le realtà già contattate durante la prima annualità di progetto, sono state contattate ed e' iniziata una nuova collaborazione con le seguenti nuove realtà:

- Servizio Sociale della Famiglia zona 2- utenza spontanea, via Sant'Erlembardo

- U.o.n.p.i.a. zona 4
- U.o.n.p.i.a. zona 5
- Caritas Milano-sportello Anania e referente doposcuola decanali
- Gruppo parrocchiale della Cagnola
- Progetto Astrolabio Cooperativa Comin
- Progetto Cassiopea Cooperativa Comin
- Servizio ADM Cooperativa Comin
- Centro di Mediazione al Lavoro del Comune di Milano
- Fondazione L'Aliante
- Istituto comprensivo Calvino, via Frigia
- Associazione Smallfamilies Milano



Associazione
per la Famiglia



“DIRE, FARE, FAMILIARE” – PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E SOSTEGNO ALL’AFFIDO E ALLA SOLIDARIETA’ TRA FAMIGLIE

RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO RELATIVA AL QUARTO SEMESTRE DI PROGETTO: Aprile 2014- Settembre 2014

1) PROMOZIONE

a) Organizzazione di eventi promozionali e di animazione sul territorio di Milano rispetto al tema dell’accoglienza e partecipazione ad eventi milanesi di promozione del mondo dell’associazionismo e della solidarietà tra famiglie nei quali svolgere attività di sensibilizzazione

- Tutti i partners del progetto e le famiglie delle reti milanesi di Carovana hanno contribuito alla diffusione del materiale informativo relativo al Progetto nei luoghi milanesi identificati di potenziale interesse (associazioni, biblioteche, scuole etc.)

- 12-04-2014: abbiamo partecipato, con un laboratorio interattivo per ragazzi e genitori sul tema dell’accoglienza familiare e dell’incontro e con uno stand di materiale informativo, alla Giornata della Pace organizzata dalla scuola Rinascita di Milano; un’occasione aperta a tutte le famiglie della scuola per conoscere, attraverso laboratori e dibattiti, progetti e azioni di impatto sociale.

- 17,18-05-2014: abbiamo partecipato con uno stand di Associazione La Carovana alla fiera del Pime “Tuttaun’altra festa family”, tenutasi presso il Pime di Milano; la fiera propone laboratori e stand per bambini e famiglie. Nel corso delle due giornate abbiamo potuto promuovere il progetto, sensibilizzare le famiglie partecipanti sul tema dell’accoglienza e distribuire materiale informativo su affido e prossimità.

- 18-5-2014: facendo seguito ai contatti presi nel mese di Gennaio 2014, l’Associazione Pareidolia, che organizza corsi e laboratori per bambini di materna e elementari, ci ha confermato in un incontro organizzato ad hoc l’interesse a promuovere il nostro progetto con la lettura della fiaba “Un punto e una linea” alla festa di apertura dell’anno prevista dall’Associazione per il 20 o il 27 Settembre 2014. Ai primi di Settembre l’Associazione stessa ci ha comunicato che la festa di apertura dell’anno non ci sarebbe stata a causa di una riorganizzazione interna,

dimostrando però un forte interesse a mantenere i contatti con noi per serate a tema per genitori che prenderanno avvio quest'anno.

- 19-09-2014: lettura animata, con la compagnia teatrale Alma Rosè, del racconto teatrale "Un punto e una linea" e promozione di affido e prossimità all'interno della rassegna "le domeniche del Trillino", Associazione culturale Trillino Selvaggio, che organizza corsi e laboratori per bambini e ragazzi, Spazio Galalite, via Tolstoj, Milano. Dopo la collaborazione già avviata nei mesi precedenti si è pensato di proporre una nuova lettura all'interno dell'Associazione il Trillino, che è un punto di riferimento per molte famiglie del territorio e quindi un buon contesto per sensibilizzare alla tematica dell'accoglienza familiare, presentare l'Associazione Carovana e il Progetto e distribuire materiale informativo.

- 28/09/2014: lettura animata, con la compagnia teatrale Alma Rosè, del racconto teatrale "Un punto e una linea" e promozione di affido e prossimità presso l'Anfiteatro Martesana in occasione di una giornata di festa aperta al territorio, con laboratori artistici, tornei sportivi e musica all'interno del Parco Martesana, organizzata dalla rete delle realtà che lavorano nel Tavolo zona 2. A seguito della rappresentazione abbiamo distribuito materiale informativo alle famiglie intervenute e presentato l'Associazione Carovana e il Progetto.

b) Incontri di sensibilizzazione e di promozione culturale dell'affido e dell'accoglienza in aziende di Milano e provincia

Dopo una prima sensibilizzazione al tema dell'affido familiare promossa dall'Associazione per la famiglia e tenuta dagli operatori Comin responsabili del Progetto, rivolta a tutti gli operatori sindacali della Cisl del settore privato, pubblico e dei pensionati, si è proceduto ad un lavoro capillare rivolto ad altri soggetti dell'organizzazione sindacale. Sono stati dunque fatti degli incontri con il coordinamento donne, l'associazione Antreas, e l'associazione degli immigrati Cesil: sono stati illustrati i contenuti del progetto affido e con loro è stato condiviso un percorso di coinvolgimento e di promozione nei vari ambiti lavorativi.

E' stato poi organizzato un secondo incontro, a Maggio 2014, con le persone che lavorano in Cisl e con le/i rappresentanti sindacali al fine di far conoscere il progetto, sensibilizzarli al tema e chiedere il loro aiuto per organizzare incontri nelle aziende di loro competenza con i lavoratori/trici.

Come Coordinamento Donne abbiamo contattato diverse grandi aziende (Unicredit, A2A, DHL, Milano Servizi) predisponendo assemblee o incontri post orario di lavoro, presso i locali aziendali, al fine di far conoscere il progetto e dare divulgazione dell'istituto dell'affido e le possibilità di sostegno per le famiglie affidatarie.

Nel frattempo il Coordinamento Donne, insieme a FNP (Fondazione Nazionale Pensionati), ha aperto uno sportello “Donne e Famiglia” presso la Casa delle donne” di Rho: lo sportello fornisce informazioni relative all’Accoglienza Familiare e distribuisce il materiale prodotto dal Progetto.

A Gennaio 2015 si aprirà uno sportello “Donne e famiglia” presso la sede della Cisl metropolitana, anche qui verranno date le informazioni relative al tema dell’affido e si continuerà la sensibilizzazione e informazione riguardo l’affido e la possibilità di accompagnamento/sostegno alle famiglie affidatarie.

2) FORMAZIONE

a) Formazione per lo sviluppo di nuove competenze e di nuovi strumenti di promozione nei vari gruppi di Carovana presenti su Milano e Provincia

- 23-5-2014: Partecipazione di Associazione La Carovana e Cooperativa Comin al secondo incontro del Comitato Scientifico del Progetto.

- 3-7-2014: Incontro tra il Direttivo Carovana e la Cooperativa Comin sui temi della sensibilizzazione e della promozione all’interno delle reti e dell’organizzazione della Festa di Associazione La Carovana prevista nel mese di Settembre 2014 a chiusura del Progetto.

- 9-7-2014: Partecipazione di Associazione La Carovana e Cooperativa Comin al terzo incontro del Comitato Scientifico del Progetto.

Gli incontri del Comitato Scientifico del Progetto “Dire, fare, familiare” hanno visto la partecipazione di Franco Capsoni (membro del Direttivo di Ass. Carovana e Presidente di rete Pàzol), Beatrice Morandi (Coordinatrice del progetto e operatrice dell’équipe affido Comin), Chiara Capra (operatrice del progetto e operatrice dell’équipe affido Comin), Lorenzo Trovati (Fondazione Vismara), Marialuisa Coi (Coordinatrice dell’équipe affido Comin), Margherita Lanz (Professore Associato presso la facoltà di Psicologia dell’Università Cattolica di Milano), Elisabetta Camussi (Professore Associato presso la facoltà di Psicologia dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca), Alessandra Bongiana (coordinatrice Progetto Città Nuova), Giada Mastrogioorgio (operatrice Associazione per la Famiglia). Gli incontri sono stati registrati e successivamente verbalizzati. Complessivamente, rispetto agli incontri realizzati, ci sembra importante sottolineare che il Comitato Scientifico del Progetto “Dire, fare, familiare” è stato certamente un luogo importante di confronto e verifica sull’attività svolta nei due anni di realizzazione dello stesso. Contemporaneamente si è dimostrato un luogo efficace e prezioso di pensiero propositivo e confronto rispetto all’opportunità di prosecuzione di un lavoro sperimentato in questi due anni e dunque

in un'ottica di riflessione comune e partecipata rispetto alla possibilità di una progettazione successiva alla fine del Progetto "Dire, fare, familiare" su alcune pratiche, sperimentate all'interno del progetto stesso, ritenute particolarmente efficaci dal punto di vista dell'impatto e della ricaduta positiva dal punto di vista sociale.

Sinteticamente, il lavoro del Comitato Scientifico rispetto alla verifica del Progetto ha messo in luce che:

a) il lavoro di promozione dell'accoglienza familiare nei contesti aziendali e tra i lavoratori, affidato ad Associazione per la Famiglia in collaborazione con Cisl Milano, non ha dato gli esiti sperati, soprattutto a causa del momento di crisi economica che le aziende si trovano ad attraversare e che, vista l'esigenza di far fronte alle proprie problematiche interne, le vede tendenzialmente chiuse ad investire in progetti esterni di impatto sociale, seppur gratuiti e di ampio respiro. Nonostante dunque numerose siano state le aziende contattate e dichiaratesi disponibili ad investire nell'organizzazione di momenti informativi su affido e accoglienza familiare rivolti ai propri lavoratori, nella pratica molte di esse hanno accettato di diffondere al proprio interno materiale informativo ma poche sono state le realtà in cui è stato possibile per gli operatori del Progetto organizzare momenti informativi ad hoc con il personale.

b) il lavoro di coinvolgimento delle famiglie accoglienti di Carovana, in particolare rispetto alle reti milanesi (rete Pàzol e rete La Miccia), da parte degli operatori Comin responsabili del Progetto in una proposta formativa e di confronto tesa ad implementare l'azione congiunta di sensibilizzazione e promozione dell'accoglienza familiare è risultata efficace: molti sono stati, nei due anni di lavoro, i contesti suggeriti dalle famiglie in cui è stato possibile realizzare azioni di promozione e in cui operatori e famiglie hanno partecipato insieme; risulta implementato, relativamente ai due anni di Progetto, il passaparola delle famiglie delle reti nei propri contesti di riferimento rispetto, in particolare, ai percorsi formativi su affido e prossimità; Associazione Carovana e Rete Pàzol sono ora formalmente riconosciute dal Comune di Milano come interlocutori, partecipano ai Tavoli operativi del Coordinamento Affidi e saranno coinvolte, con attività, laboratori, interventi delle famiglie, nelle iniziative organizzate dal Coordinamento Affidi nella Settimana dell'Affido del Comune di Milano dall'8 al 16 Novembre 2014.

c) il lavoro di sensibilizzazione e di promozione del Progetto sul territorio di Milano è risultato molto efficace, anche grazie, come appena sottolineato, alla collaborazione e alla sinergia con le famiglie di Carovana: grazie all'alto numero di famiglie interessate a partecipare, sono stati realizzati il doppio dei percorsi formativi su affido e accoglienza rispetto a quelli previsti dal Progetto e questo ha sicuramente permesso di superare i risultati attesi in termine di famiglie formate, selezionate e rese disponibili per un'esperienza di accoglienza. Particolarmente rilevante in tal senso è stato il numero di persone interessate ad offrire la propria disponibilità a supporto di un'esperienza di Prossimità familiare e l'alto numero di situazioni di bisogno portate all'équipe del Progetto da parte di operatori del Terzo Settore a cui il Progetto stesso, rispetto all'esperienza della Prossimità, era stato prospettato: anche rispetto alle

situazioni di Prossimità abbinata e accompagnata, i risultati raggiunti sono dunque stati superiori a quelli attesi.

d) nonostante si fosse deciso di non formare una nuova rete di Carovana su Milano ma che le nuove famiglie accoglienti intercettate con il Progetto potessero entrare nelle due reti già esistenti, il gran numero di famiglie orientate alle reti milanesi di Associazione Carovana, che hanno ora raggiunto il numero massimo di partecipanti, porterà l'Associazione Carovana, nei prossimi mesi, a rivalutare l'esigenza di aprire una terza rete milanese. Anche rispetto a questa azione il progetto ha dunque prodotto risultati superiori a quelli ipotizzati.

e) Rispetto all'obiettivo, previsto dal Progetto, di predisporre l'accompagnamento da parte della figura del partner educativo per tutte le singole esperienze di accoglienza avviate nei due anni di Progetto, è stato possibile accompagnare da subito tutte le esperienze di Prossimità familiare, proprio perché direttamente collegate al progetto e quindi autonome e indipendenti rispetto a finanziamenti pubblici. Al contrario, per un certo periodo, è risultato più complesso e macchinoso l'affiancamento del P.E. per le situazioni di Affidamento familiare relative alla città di Milano, il cui accompagnamento deve essere valutato opportuno e predisposto dal Servizio Sociale della Famiglia e dal Coordinamento Affidi. La situazione si è sbloccata quando Comin, in Ati con altri soggetti, ha ottenuto l'appalto da parte del Comune di Milano per collaborare con il Coordinamento Affidi alla gestione degli affidi del territorio milanese, vedendo riconosciute, anche in termini economici, le figure a supporto delle famiglie affidatarie.

Il lavoro del Comitato Scientifico rispetto alle prospettive future e all'opportunità di prosecuzione delle azioni realizzate, indipendentemente dalla chiusura del Progetto, ha individuato, quali azioni prioritarie da continuare a sostenere, anche in termini di risultati raggiunti, le azioni a sostegno delle esperienze di accoglienza.

In particolare è stata esplicitata l'opportunità e l'esigenza di continuare a garantire, nella città di Milano, la prosecuzione della pratica della Prossimità familiare, attualmente promossa e organizzata solo da alcuni, pochi, soggetti del privato sociale. L'accompagnamento dell'affido familiare nella modalità, che ha caratterizzato anche questo progetto, di sinergia tra Comin e Carovana, dovrebbe poter essere garantita, negli anni futuri, dalla collaborazione in appalto con l'ente pubblico.

L'esito concreto del lavoro di analisi, operato nell'ambito degli incontri del Comitato Scientifico, dell'esperienza della Prossimità Familiare rispetto a contenuti, criticità, obiettivi, aspetti operativi è stato la scrittura di un nuovo progetto incentrato sulla pratica della Prossimità familiare quale modalità di accoglienza familiare, che Carovana, Comin e Caritas ambrosiana intendono portare avanti in maniera congiunta.

- 27-9-2014: Festa di Associazione Carovana.

La festa di Associazione Carovana, che si è articolata dal primo pomeriggio a sera

inoltrata e a cui hanno partecipato le famiglie delle diverse reti di Carovana (complessivamente 66 persone), è stata un'occasione importante di libera aggregazione e di lavoro comune.

Alla Festa hanno aderito e partecipato le seguenti reti: Pàzol (Milano), La Miccia (Milano), La Mongolfiera (Cernusco sul Naviglio), Famiglia Amica (Bareggio), Rete di Corbetta\Magenta, Il gelso (Paderno Dugnano), Rete di Mariano Comense, Rete di Tradate.

La festa è stata pensata e organizzata nelle sue linee di indirizzo all'interno del Direttivo di Carovana, vedendo dunque la partecipazione di Carovana e Comin nella sua costruzione. Ciascuna rete ha poi contribuito praticamente all'organizzazione della festa sia cucinando per la cena comune che preparando, durante i propri incontri di rete, un lavoro di presentazione della propria rete di appartenenza (in termini di pensiero, operatività, dati oggettivi) propedeutico ai momenti formativi, di seguito brevemente esposti, proposti nel corso della giornata:

a) Momento formativo con le reti di Associazione Carovana, condotto da Beatrice Morandi, focalizzato sulla riflessione comune e sul confronto tra famiglie accoglienti rispetto ai temi dell'attività di promozione ad opera delle famiglie delle reti dell'Associazione e della sensibilizzazione all'esperienza dell'accoglienza familiare nelle sue varie tipologie e nei diversi territori di appartenenza. Tutto ciò a partire dalla condivisione del lavoro di confronto su tali argomenti organizzato da Miccia e Pàzol di Milano all'interno del progetto "Dire, fare, familiare" e dell'operatività nella collaborazione, rispetto alla promozione, messa in atto dalle due reti in questi due anni di Progetto.

b) Momento formativo con le reti di Associazione Carovana, condotto da Beatrice Morandi e Paolo Agnoletto, focalizzato sulla conoscenza reciproca tra le famiglie accoglienti di reti diverse e sul confronto, sia da un punto di vista metodologico che numerico e di dati, tra le esperienze delle diverse reti dell'Associazione.

b) Avvio e conduzione di due percorsi di formazione, testimonianze, riflessioni e confronto intorno ai temi dell'accoglienza nella città di Milano

- Percorso formativo su affido e prossimità:

6 incontri di due ore e mezza ciascuno dal 14-05-2014 al 1-10-2014

Famiglie interessate con cui è stato fatto il colloquio pre-corso: 7 coppie e 2 single

Famiglie che hanno partecipato al percorso: 5 coppie e una single.

A seguito del percorso 3 coppie e una single si sono dette disponibili ad un'esperienza di affido familiare e dunque a proseguire con il percorso individuale di conoscenza\selezione. Tutte nel frattempo sono interessate ad iniziare un'esperienza di Prossimità. Due coppie hanno direttamente orientato la propria disponibilità verso la Prossimità familiare.

- Percorso formativo sull'affido di Pronta Accoglienza:

6 incontri di 3 ore ciascuno dal 29-3-2014 al 21-6-2014

Famiglie interessate con cui è stato fatto il colloquio pre-corso: 11 coppie

Famiglie che hanno partecipato al percorso: 5 coppie

A seguito del percorso 4 coppie si sono dette disponibili ad un'esperienza di affido familiare e dunque a proseguire con il percorso individuale di conoscenza\selezione. Tre di queste coppie hanno ottenuto l'abilitazione all'affido e sono ora in attesa di abbinamento da parte del Comune di Milano. Una coppia sta ultimando il percorso di conoscenza\selezione.

3) ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO DI NUOVE ACCOGLIENZE FAMILIARI

a) Orientamento delle nuove famiglie accoglienti alle reti dell'Associazione Carovana

Visti i percorsi conclusi in questi ultimi mesi di lavoro, complessivamente da Ottobre 2012 ad oggi 24 nuove famiglie coinvolte nei percorsi formativi sull'affido e sulla prossimità a seconda del territorio di provenienza sono state orientate alla rete di Carovana territorialmente più vicina. Come precedentemente detto, nonostante si fosse deciso di non formare una nuova rete di Carovana su Milano ma che le nuove famiglie accoglienti intercettate con il Progetto potessero entrare nelle due reti già esistenti, il gran numero di famiglie orientate alle reti milanesi di Associazione Carovana attraverso il lavoro svolto, che hanno ora raggiunto il numero massimo di partecipanti, porterà l'Associazione Carovana, nei prossimi mesi, a rivalutare l'esigenza di aprire una terza rete milanese.

b) Realizzazione di nuovi abbinamenti di accoglienze a tempo pieno, part-time, pronta accoglienza 0-3, prossimità nella città di Milano

Tutte le famiglie coinvolte, in questi due anni di Progetto, nei percorsi formativi che si sono dette interessate all'Affido Familiare hanno ultimato i colloqui individuali post-formazione per passare poi al percorso di selezione-conoscenza per l'idoneità all'affido. Al termine del percorso individuale di selezione si è proceduto, per le famiglie ritenute idonee, al lavoro di abbinamento rispetto alle segnalazioni dei Servizi Sociali dei territori di Milano e Provincia e attualmente 9 nuove famiglie sono in attesa di abbinamento.

7 nuove famiglie, a partire dal mese di Ottobre 2014, inizieranno il percorso di selezione-conoscenza per l'idoneità all'affido.

Complessivamente da Ottobre 2012 a oggi si è lavorato per avviare 17 nuove esperienze di Prossimità: 11 di queste sono effettivamente partite e sono state

accompagnate, nel corso dei due anni di progetto, attraverso il supporto professionale di un partner educativo di Comin. 4 nuove esperienze sono in attesa di abbinamento e saranno presto avviate.

Rispetto alla Prossimità gli operatori, oltre a lavorare rispetto alla sensibilizzazione e alla formazione di persone disponibili ad offrire un supporto, si sono spesi per presentare il Progetto a varie realtà milanesi che ci aiutassero ad entrare in contatto con famiglie interessate ad essere supportate nella cura dei figli rispetto ad una situazione di fatica nella gestione della propria quotidianità e disponibili alla relazione e al confronto con un'altra famiglia rispetto a questa possibilità di sostegno e vicinanza.

Durante le due annualità del Progetto "Dire, fare, familiare", attraverso l'azione di sensibilizzazione e promozione, sono state contattate le seguenti realtà con cui naturalmente intendiamo continuare a collaborare rispetto a nuove segnalazioni:

Zona 2:

- Parrocchia San Giovanni Crisostomo
- Parrocchia San Giuseppe dei morenti
- Progetto Impresa Madia Cooperativa Comin
- Parrocchia San Michele Arcangelo
- Progetto "Città Nuova"
- Istituto comprensivo Calvino, via Frigia
- Parco Trotter - materna, scuola primaria e doposcuola
- Progetto Cassiopea Cooperativa Comin
- Associazione La Misericordia
- Progetto Astrolabio Cooperativa Comin
- Servizio ADM Cooperativa Comin
- Servizio Sociale della Famiglia zona 2- utenza spontanea, via Sant'Erlembardo

Zona 4:

- Associazione Berardi- scuola di italiano per donne e doposcuola
- Associazione Comitato Inquilini- doposcuola e scuola di italiano
- Parrocchia Sant'Eugenio-doposcuola
- U.o.n.p.i.a. zona 4

Zona 5:

- U.o.n.p.i.a. zona 5

Zona8:

- Progetto Teodorico, appartamenti per la semi autonomia mamma-bambino

- Istituto Scolastico Padre Beccaro - scuola primaria e doposcuola

- Associazione Casa Magica

- Istituto San Gaetano-doposcuola

- Gruppo di famiglie della Parrocchia di Sant'Ildefonso

- Gruppo parrocchiale della Cagnola

Zona 9:

- Associazione Cantieri Isola-Spazio famiglie e scuola italiano per donne

- Istituto Scolastico Goffredo da Bussero

Enti e associazioni che lavorano su diverse zone di Milano:

- Associazione Smallfamilies Milano

- Caritas Ambrosiana

- Terre Nuove Onlus

- La Grande Casa- Progetto autonomia mamma-bambino

- Fondazione ATM

- Centro di Mediazione al Lavoro del Comune di Milano

- Fondazione L'Aliante

- Cisl Milano

- Associazione Anteas Milano

- Progetto Intergas-Gruppi di Acquisto solidale Milano